



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31/12/2020, redatto dagli Amministratori secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, le indicazioni contenute nella normativa vigente e nel Regolamento di Contabilità, composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, anche attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, inoltre, ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'ASP "Istituto degli innocenti" al 31 Dicembre 2020. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate e, successivamente, verificate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;
- ai Consulenti legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio di esercizio;
- al Consulente fiscale al quale è stato richiesto di esprimersi sui rischi di eventuali accertamenti in rettifica degli imponibili dichiarativi (ai fini delle imposte sul reddito) e di eventuali pendenze, contestazioni fiscali o problematiche varie, stimando qualsiasi passività potenziale che possa influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto;
- al Broker di Assicurazioni al quale è stato richiesto la posizione assicurativa dell'Istituto con riferimento a tutte le polizze e le informazioni riguardanti le passività o esposizioni (effettive o anche solo potenziali) relative alle garanzie prestate.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla normativa, si fa esplicito riferimento alla relazione del Collegio dell'anno precedente.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	2020	2019
TOTALE ATTIVO	123.223.237	122.676.187
TOTALE PASSIVO E FONDI	11.762.648	11.564.699
PATRIMONIO NETTO	111.111.488	111.021.158
RISULTATO ESERCIZIO	349.101	90.330

CONTO ECONOMICO

	2020	2019
VALORE DELLA PRODUZ.	12.821.997	10.550.667
COSTI DELLA PRODUZ.	12.144.858	10.143.805
DIFFERENZA (A-B)	677.139	406.862
PROVENTI E ONERI FINANZ.	-59.483	-53.110
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN.	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	-268.555	-263.422
RISULTATO D'ESERCIZIO	349.101	90.330

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Istituto degli Innocenti presenta un risultato positivo d'esercizio di Euro 349.101.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice Civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi dell'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento,
- non risultano essere state rilevate, in bilancio, crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Parte II: Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.
- L'attività di vigilanza, prevista dalla legge, è stata svolta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, così come l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del Codice Civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.
- Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare, anche, il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto gestore del servizio di cassa, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
- Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile; per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.
- Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:
 - abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Abbiamo, inoltre, esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.Il Collegio rileva, favorevolmente, la rimodulazione del piano degli ammortamenti dei fabbricati e delle rispettive aliquote, operata nel corrente esercizio, anche nel percorso di allineamento ai principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana, con un accantonamento complessivo pari ad Euro 900.382.

Il Collegio, condividendo l'operato prudenziale dell'Organo amministrativo, rileva che, in seguito all'analisi dei primi report intermedi (forniti dalla società di revisione incaricata della valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto), è stato effettuato un accantonamento di Euro 1.795.000 al "fondo svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni" (pari al 70% dei valori appostati nel predetto report intermedio) in attesa che, la società incaricata, completi le verifiche e produca gli elaborati definitivi per le attività svolte.

- relativamente agli accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri, il Collegio ne ha verificato la congruità, anche tramite corrispondenza con gli studi dei legali incaricati dall'Istituto. In particolare è stata posta attenzione sul "Fondo contenzioso per cause legali" che, dopo l'accantonamento per il corrente esercizio, evidenzia accantonamenti per complessivi Euro 847.015 (di cui, tra i più rilevanti, Euro 521.904 in merito alla controversia instauratasi con l'impresa che ha eseguito i lavori di ristrutturazione del Museo degli Innocenti, Euro 161.745 in merito alla controversia di natura giuslavoristica instauratasi con un dipendente ed Euro 148.165 in merito al ricorso straordinario al Capo dello Stato – presentato da alcuni dipendenti – volto all'annullamento della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55/2017, con la quale si è provveduto alla rideterminazione del fondo per il salario accessorio ed all'approvazione del conseguente piano di recupero).
 - sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relative ai progetti in corso;
 - sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che, la quasi totalità degli stessi, è maturata nel corso del 2020;
 - il saldo dei crediti al 31/12/2020, ammontanti ad Euro 7.461.660, è stato rilevato al netto dei relativi fondi svalutazione ammontanti complessivamente ad Euro 627.032 (di cui euro 515.338 per svalutazione integrale dei crediti in contenzioso);
 - dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.
- Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:
 - nelle date del 22/01 e 10/11/2020 parere favorevole su variazione al bilancio economico di previsione annuale e in data 13/07/2020 parere favorevole su variazione al bilancio economico di previsione annuale e triennale.

- Abbiamo verificato, altresì:
 - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.; che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
 - che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
 - la completezza e la comprensibilità informativa della nota integrativa e della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
 - la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate.

Informativa relativa alla continuità aziendale

Il Collegio, con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rileva che l'attività dell'Ente è stata fortemente condizionata dai lunghi periodi di *lockdown* e dalle misure di contenimento per il rischio epidemiologico che hanno determinato, per la maggior parte dell'esercizio in esame, la chiusura del Museo degli Innocenti, dell'Archivio Storico e della Biblioteca, nonché la sospensione dell'attività di convegnistica in generale (sia diretta che indiretta) e la didattica nei servizi educativi rivolti all'infanzia.

Nonostante tutte le difficoltà incontrate, le altre attività si sono svolte regolarmente nel quadro delle limitazioni imposte per contenere la diffusione del virus e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato, anche, del seguente fatto di assoluto rilievo per l'Istituto e per il futuro dello stesso: con la legge 8/2020 è stato convertito il D.L. 162/2019 (cd "Decreto Milleproroghe") il cui art. 32, ai commi 2 bis e 2 ter, come modificato a seguito di apposito emendamento, contiene delle disposizioni normative innovative che riguardano direttamente l'Istituto degli Innocenti. Tali disposizioni, modificando l'art. 1, comma 215 della legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), hanno inserito la previsione di un trasferimento di risorse statali, stabile e strutturale, di 5 milioni di euro annui a favore dell'Istituto degli Innocenti per le attività che, da oltre venti anni, l'Ente svolge nell'ambito della gestione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla Legge 451/1997 e al DPR 103/2007. Questo ha introdotto, finalmente, nell'ordinamento giuridico italiano, il riconoscimento formale, anche a livello finanziario, del ruolo dell'Istituto, svolto fin dal 1997, a supporto del Governo e delle sue politiche attive per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Il Collegio, stante le considerazioni che precedono, tenuto conto anche del particolare settore di riferimento dell'Ente, ritiene che non possano emergere problematiche in merito al requisito della continuità aziendale, anche se, alcune tipologie di ricavi (per effetto delle misure di contenimento del rischio epidemiologico) hanno, ovviamente, risentito in modo importante rispetto i valori raggiunti nell'esercizio precedente.

Accertamento spese sostenute con la carta di credito prepagata

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art. 6, comma 5, del "Disciplinare delle attività istituzionali dell'Istituto", approvato con delibera del 20/07/2017, ha accertato che le tutte spese effettuate con la carta di credito prepagata nel corso dell'esercizio 2020, ammontanti complessivamente ad Euro 5.714,00, risultano essere conformi alla tipologia prevista dal predetto "Disciplinare".

* * * * *

Signori Consiglieri,
sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 349.101, sulla cui destinazione concordiamo con la proposta formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Cortona (AR), 24 Aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Antonio Gedeone (Presidente)

Piero Bagiardi (Componente)

Antonio Martini (Componente)